



Firenze, 8 giugno 2010

Al Presidente del
Consiglio Regionale della Toscana
Sede

Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Orale n. 32
Prot. n. 7302/2.17.2 del 08.06.2010

Oggetto: "Attuazione dell'Accordo Quadro 27 luglio 1995 per il quadruplicamento veloce della tratta Bologna-Firenze e successive integrazioni". Interrogazione urgente a risposta orale.

I sottoscritti Consiglieri regionali,

PREMESSO CHE:

- con l'Accordo Quadro del 27 luglio 1995 per il quadruplicamento veloce della tratta Bologna-Firenze e l'assetto del sistema regionale e locale dei trasporti su ferro – sottoscritto da Ministero dei Trasporti, Regione Toscana, Ferrovie dello Stato, TAV S.p.A. – è stato convenuto (Art. 8, punti 8 e 9, dell'Accordo) il "ripristino ed elettrificazione, se necessaria ai fini dell'ottimizzazione dell'esercizio, della linea Faentina e suo funzionale attestamento a Santa Maria Novella compatibilmente con il futuro assetto del nodo di Firenze, nonché esercizio della stessa linea a cura delle F.S." e lo "studio per l'interconnessione fra la linea Faentina e la linea ad Alta Velocità nella valle del Mugello";
- con il Protocollo d'Intesa tra Ministero dei Trasporti, FS, TAV, Regione Toscana, Provincia e Comune di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino e Comune di Vaglia del 24 aprile 1997 per l'integrazione della linea Alta Velocità nel nodo di Firenze, premesso che "nel sistema dell'area fiorentina hanno priorità il potenziamento del sistema ferroviario nelle direzioni del Mugello, del Valdarno, dell'Empolese, dell'area Prato-Pistoia", si è convenuto "sullo sviluppo da parte delle F.S. S.p.A. della progettazione di massima ed esecutiva e della realizzazione dell'elettrificazione della Faentina" (punto 2.5 dell'art. 2 del Protocollo), sull'impegno da parte di FS "a realizzare l'elettrificazione dell'anello della linea Faentina (Firenze – Borgo San Lorenzo – Pontassieve) con finanziamento di Lit. 35 Mld che il Ministero dei Trasporti e della Navigazione si impegna a reperire nell'ambito delle leggi finanziarie 1998 e 1999 (punto 4.6 dell'Art. 4);



- con l'Aggiornamento dell'Accordo quadro stipulato il 27 luglio 1995 e dell'Accordo integrativo del 3 marzo 1999 – relativi al potenziamento e alla qualificazione del servizio ferroviario regionale e metropolitano della Toscana centrale – del 15 febbraio 2001, venivano delineati i principali interventi infrastrutturali e i relativi tempi di attuazione che, relativamente alla Linea Faentina erano "Progettazione definitiva dell'elettrificazione della linea (entro 2001). Avvio della realizzazione entro un anno dalla conclusione della conferenza di servizi e della disponibilità del relativo finanziamento (già previsto in 60 mld)";

CONSIDERATO

- che tali impegni, giunti fino all'approvazione della progettazione di massima, non hanno poi alcun seguito, con dichiarazioni e giustificazioni poco chiare, relative a una presunta impossibilità tecnica a realizzare l'opera di elettrificazione;

RICORDATO

- che il progetto di elettrificazione della linea ferroviaria Faentina costituiva uno dei punti degli accordi che indirizzavano in Mugello una serie di investimenti "compensativi", in relazione al passaggio della linea ad alta velocità su quel territorio;

SOTTOLINEATO

- che a più riprese i pendolari che utilizzano tale linea, nonché gli enti locali hanno evidenziato la necessità di ammodernamento del parco rotabile e di miglioramento dei servizi per i passeggeri nelle stazioni;

**interroga con urgenza
il Presidente della Giunta regionale
per conoscere**

- quali iniziative ha assunto e intende assumere la Regione Toscana per il rispetto degli accordi sottoscritti in merito all'elettrificazione della linea ferroviaria Faentina;
- quale sia l'attuale situazione relativamente alla progettazione dell'opera e allo stato dei finanziamenti;
- se non ritenga comunque necessario e doveroso adoperarsi affinché la somma che era stata destinata a tale opera –oltre 30 milioni di euro–, qualora fosse stata accertata l'impossibilità tecnica di realizzazione, sia impiegata per il miglioramento del sistema trasportistico pubblico in quel territorio;
- quali siano gli intendimenti della Regione Toscana in merito alla gestione futura della ferrovia Faentina.

Marco Carraresi